Decreto n. 193.18

Prot. n. 8489

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'istruzione superiore;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. 203 dell'08.05.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21.05.2012;
- Vista la Legge n. 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica" ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi;
- Visto l'art. 3 – comma 7 – della Legge 15.05.1997 n. 127, così come modificato dall'art. 2 della Legge 16.06.1998 n. 191: "Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età";
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;
- Visto l'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Considerato che l'articolo 7 comma 5-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. ha fatto divieto alle "amministrazione pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro";
- Visto il comma 1148 (lettera h) della Legge 27/12/2017 n. 205, che ha prorogato tale divieto alla data del 1° gennaio 2019 come di seguito riportato: "In materia di graduatorie e assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, sono disposte le seguenti proroghe di termini: h) all'articolo 22, comma 8, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le parole: « 1° gennaio 2018 » sono sostituite dalle seguenti: « 1° gennaio 2019 »;
- Vista la circolare n. 12 del 03.09.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in merito a "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC";
- Visto il D.R. 314.11 dell'11.08.2011 relativo al "Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università per Stranieri di Siena e per l'attribuzione degli incarichi a soggetti esterni";
- Visto l'art. 1 c. 188 della Legge 23.12.2005 n. 266 e l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;
- Vista la Legge n. 232 del 11.12.2016 che esclude dal controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti gli atti e i contratti di cui all'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 stipulati dalle università statali a decorrere dal 1.01.2017;
- Visto il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto che l'art. 37 del sopracitato Regolamento prevede: "Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento designano sistematicamente un Responsabile della Protezione dei Dati ogniqualvolta:

a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali";

- Vista la Legge n. 163 del 25 ottobre 2017 di delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento suddetto;
- Considerato l'art. 99 del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 che ha previsto l'applicazione della normativa a decorrere dal 25.05.2018;
- Considerato pertanto che l'Ateneo è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, part. 1, lett. a) del Regolamento (UE) 2016/679;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.05.2018 in merito all'approvazione di una procedura selettiva esterna per l'affidamento di un incarico professionale di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) di questa Università;
- Accertata la disponibilità dei fondi, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.05.2018;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del bando

Per le motivazioni sopra espresse, che costituiscono parte integrante e costitutiva del presente Decreto, è indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli, per il conferimento di un incarico professionale di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) per l'Ateneo, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679.
L'incarico riguarda lo svolgimento dell'attività di "Responsabile della Protezione dei Dati" e comprende in particolare lo svolgimento di tutte le attività previste dal Regolamento Europeo 679/2016 e in particolare i compiti stabiliti dall'art. 39 del medesimo Regolamento, ovvero:

a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
b) sorvegliare l'osservanza del Regolamento UE, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento UE;
d) cooperare con l'autorità di controllo;
e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Nell'eseguire i propri compiti il Responsabile della Protezione dei Dati considera debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.
L'incarico ha la durata di 12 mesi. L'attività deve essere prestata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e indipendenza senza vincoli di subordinazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, part. 1, del Regolamento UE 2016/679, in accordo con le

esigenze dell'Università per Stranieri di Siena, potendo utilizzare i locali e le infrastrutture dell'Ateneo.
Il corrispettivo ammonta ad € 18.000,00 lordo annuo complessivo degli oneri a carico dell'amministrazione e del beneficiario.
Il compenso così stimato comprende ogni e qualsiasi spesa, comprese eventuali trasferte e spese vive.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

I candidati per essere ammessi alla selezione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di laurea in ingegneria informatica, informatica oppure in giurisprudenza vecchio ordinamento o in possesso della corrispondente laurea specialistica/magistrale;
- Conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati.

La mancanza del possesso di uno dei requisiti di ammissione implica automaticamente l'esclusione dalla selezione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 – Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, dovrà essere redatta utilizzando lo schema di cui all'allegato A al presente bando, indirizzata al Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e inviata esclusivamente per posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it.

Ciascun candidato potrà inviare solo la propria domanda di ammissione alla selezione dal proprio indirizzo PEC e non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

La domanda dovrà pervenire entro il settimo giorno decorrente dalla data del presente avviso. **La domanda non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre tale data.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

La domanda e tutti gli allegati, unitamente alla copia del documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il candidato che debba trasmettere allegati che superino tali limiti, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. Eventuali disguidi nel recapito determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del

servizio di posta elettronica certificata, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione, gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Segreteria Generale (tel. 0577/240173 – 240218).

Per altre eventuali informazioni sul bando di selezione, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane (tel. 0577/240153).

Nella domanda di partecipazione il candidato, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà indicare:

- cognome e nome
- data e luogo di nascita
- residenza
- codice fiscale
- cittadinanza posseduta
- di essere in possesso del diploma di laurea in ingegneria informatica, informatica oppure in giurisprudenza vecchio ordinamento o in possesso della corrispondente laurea specialistica/magistrale
- di avere una conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- indirizzo di posta elettronica certificata.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Rettore dell'Università per Stranieri di Siena.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- copia del documento di identità e codice fiscale
- curriculum vitae/scientifico-professionale, presentato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, datato e firmato (**da far pervenire contestualmente alla domanda**)
- eventuali ulteriori documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione
- elenco dei documenti e titoli allegati alla domanda.

La valutazione dei titoli sarà effettuata esclusivamente sulla base di quanto indicato nei modelli allegati al presente bando e compilati secondo le indicazioni fornite; non saranno valutati i titoli non riportati in tali moduli.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Articolo 4 - Esclusione dalla procedura di selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con Decreto Rettorale.

Articolo 6 - Criteri di valutazione

La selezione è per titoli.

La Commissione dispone di un punteggio pari a 50 punti così ripartito:

Criteri	Punteggio
Esperienza professionale nell'ambito della legislazione sul trattamento dei dati personali e "privacy"	Max punti 10
Conoscenza approfondita del Regolamento Europeo 679/2016 attestata da esperienza lavorativa	Max punti 10
Partecipazione a master/corsi di specializzazione in tema di tutela dei dati personali, attestati con o senza valutazioni delle competenze acquisite	Max punti 10
Conoscenza e familiarità con le tecnologie informatiche e le misure di sicurezza dei dati	Max punti 10
Esperienza professionale in ambito universitario	Max punti 10

Art. 7 - Graduatoria

Al termine della valutazione la Commissione, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore, formulando una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio finale.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Rettore che accerta la regolarità degli atti e dichiara il vincitore. Il candidato risultato vincitore della procedura di valutazione comparativa riceverà comunicazione diretta da parte dell'Università.

Art. 8 - Stipula del contratto

Il contratto che si instaura con il collaboratore sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università per Stranieri di Siena e conterrà le seguenti indicazioni:

- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro in relazione all'incarico professionale di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) per l'Ateneo;
- le prestazioni richieste;
- il trattamento economico complessivo.

L'incarico di cui al presente avviso potrà essere conferito anche a dipendenti di Amministrazioni Pubbliche inseriti in graduatoria all'esito, ovviamente del superamento della presente selezione. In tal caso il contratto sarà stipulato previa acquisizione

dell'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, in applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa.

Art. 9 - Trattamento dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della selezione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.
L'interessato gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai diretti interessati.

Art. 10 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi per quanto compatibile ed il "Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università per Stranieri di Siena e per l'attribuzione degli incarichi a soggetti esterni di questa Università, che il candidato dichiara, con la presentazione della domanda di cui al bando in questione, di aver visionato e di ben conoscere

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Università e all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Siena, 31.05.2018

IL RETTORE
(Prof. Pietro Cataldi)
f.to Pietro Cataldi

Il Responsabile del Procedimento: Giuseppina Grassiccia

Il Compilatore: Paola Rustici